

EMERGENZA CENERE VULCANICA

Prevista spesa da 320mila euro

Giarre. Primi bilanci per la rimozione. Già ripulito il 45% del territorio

Dopo l'emergenza cenere l'Amministrazione comunale traccia il bilancio sulle spese affrontate per la pulizia e sulle quantità di cenere vulcanica raccolta. Dalla terza Area Lavori pubblici è emerso che buona parte del territorio comunale, circa il 45%, è stato ripulito con l'impiego di 5 squadre suddivise in parte per lo spazzamento e in parte per la raccolta sacchetti. Per tali lavori è stata programmata una spesa di 120mila euro.

La pioggia di cenere e lapilli del 30 luglio scorso ha ricoperto il territorio comunale con uno strato per un peso di circa 800 g/mq, che si somma a quello precedentemente caduto, così come ri-

ferisce l'Ingv di Catania. Considerando che un'altra buona parte del territorio comunale è ancora ricoperta dalla cenere e nelle strade continuano ad essere depositati, giorno dopo giorno, sacchetti di cenere, in numero cospicuo, si rende necessario predisporre un nuovo intervento, per la restante parte del territorio, per la quale è stata stimata una ulteriore spesa complessiva e definitiva di 200mila euro, comprensiva della pulizia delle aree e delle strutture pubbliche.

Così come comunicato alla Prefettura di Catania, alla data odierna, sono stati rimossi circa 700 mc di sabbia. «Gli interventi di raccolta dei sacchetti - afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Orazio Scu-

deri - continueranno domani e martedì prossimi, contestualmente il sindaco di Giarre Teresa Sodano, con apposito provvedimento, disporrà la pulizia della restante parte comprensiva di strade, piazze, tetti, parcheggi, aree di pertinenza ed edifici pubblici (scuole, tribunale, caserme), a completamento dei lavori intrapresi, per la quale come detto, è stata preventivata la spesa di 200mila euro. Intendo, comunque, nei prossimi giorni riferire ai cittadini, attraverso una apposita conferenza stampa, notizie dettagliate sull'entità del fenomeno, sulla quantità della sabbia vulcanica rimossa e della cenere raccolta dai sacchetti».

M. T.

